

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1144

**Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e relativa variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Risorse destinate alla redazione dei Piani Particolareggiati di attuazione del PRAE ai sensi dell'Art.4 N.T.A. del PRAE (L.R. n.22/2019 D.G.R. n. 445/2010).**

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 luglio 1998 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. del 30.03.2001 e ss.mm.ii. n. 165;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere Avv. Serena Triggiani, di concerto con L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

#### DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 700.000,00, derivante delle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0241015 collegato al capitolo di Entrata E2032351 al fine di individuare le risorse economiche necessarie a supportare i comuni delegati nell'attività di redazione della proposta di Piano Particolareggiato dei bacini estrattivi individuati dall'art.4 delle NTA del Piano Regionale delle Attività Estrattive;
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2025-2027, approvato la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella copertura finanziaria del documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi

€ 700.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione della presente deliberazione;
5. **di autorizzare** il Dirigente delle Sezioni Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'adozione degli atti consequenziali necessari a rendere disponibili, per i Comuni delegati alla redazione dei Piani Particolareggiati del Piano Regionale delle Attività Estrattive, le risorse economiche sopra individuate, provvedendo a impegnare 100.000,00 € per ciascun comprensorio estrattivo;
6. **di autorizzare** altresì il Dirigente delle Sezioni Ciclo Rifiuti e Bonifiche a formalizzare e sottoscrivere la convenzione con gli enti interessati, secondo lo schema previsto nella DGR n.1671 del 27.11.2023;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e relativa variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – Risorse destinate alla redazione dei Piani Particolareggiati (PP) di attuazione del Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE) ai sensi dell'Art.4 N.T.A. del PRAE (L.R. n.22/2019 – D.G.R. n. 445/2010).**

La legge regionale 22 maggio 1985, n. 37 "Norme per la disciplina delle attività delle cave", all'art. n.31, ha attribuito alla Regione Puglia le competenze in materia di pianificazione e programmazione per lo sviluppo delle attività estrattive sul territorio regionale, attraverso uno strumento di pianificazione di settore: il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.).

Con D.G.R. n. 580 del 15/05/2007, la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.) e le relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), ai sensi dei quali l'attuazione dell'attività estrattiva è divenuta assentibile esclusivamente a mezzo di Piani attuativi, da individuarsi su apposita cartografia, allegata al PRAE: Piani di Bacino, Piani di Riordino e Piani Particolareggiati. L'art. 4 delle N.T.A. del P.R.A.E. ha previsto la possibilità di delegare la redazione di tali Piani Attuativi a Consorzi di Aziende estrattive, al Comune o a Consorzi di Comuni ricadenti nel comprensorio estrattivo coinvolto.

Con Delibera n. 1727/2007 "Approvazione criteri e modalità per la concessione dei contributi per la formazione dei piani di Bacino attuativi del PRAE di cui alla l.r. 37/85", al fine di dare impulso alla definizione della pianificazione attuativa del PRAE, la Giunta Regionale ha iscritto in bilancio, al capitolo n.241015, la somma di € 800.000,00 quale "contributi per la formazione dei piani di bacino". In esito alla Delibera n. 1727/2007, hanno avanzato istanza di delega ai sensi del richiamato art. 4 delle N.T.A. del P.R.A.E.:

1. il Comune di Cursi, per la redazione del Piano Particolareggiato denominato "Cursi – Melpignano", quale Comune capofila per il comprensorio estrattivo della "Pietra Leccese" ricadente in agro dei Comuni di Cursi, Melpignano, Maglie e Corigliano d'Otranto;
2. il Comune di Apricena, per la redazione del Piano Particolareggiato denominato "Apricena", quale Comune capofila per il comprensorio estrattivo ricadente in agro dei Comuni di Apricena, Poggio Imperiale e Lesina;
3. il Comune di Cutrofiano, per la redazione del Piano Particolareggiato del comprensorio estrattivo ricadente nel proprio territorio amministrativo, denominato "Cutrofiano".

Con D.G.R. n.1857/2009 del 13/10/2009, D.G.R. n.122/2009 del 10/02/2009 e D.G.R. n.822/2009 del 13/05/2009, la Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 4 delle N.T.A. del P.R.A.E. - ha conferito delega, e concesso il contributo regionale di 100.000,00 €, rispettivamente per la redazione dei Piani Particolareggiati Apricena, Cursi-Melpignano e Cutrofiano.

Con DGR n. 445 del 23/02/2010 è stata approvata una variante del Piano Regionale delle Attività Estrattive e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, con cui è stato disposto – tra l'altro - che "nelle aree compromesse da pregressa attività estrattiva lo strumento di attuazione sarà costituito dai Piani Particolareggiati". I Piani Particolareggiati risultano strumenti volti a regolamentare e razionalizzare l'attività estrattiva, nonché il recupero e la riqualificazione delle aree degradate, rispondendo alla necessità di un'opportuna programmazione che tenga conto delle criticità tipiche del settore nonché del contesto territoriale dei comprensori estrattivi. In particolare, l'art.4 delle NTA approvate con DGR 445/2010 indica otto aree degradate da pregressa coltivazione - in cui sono presenti attività estrattive in esercizio, siti di estrazione abbandonati, siti di estrazione esauriti in difetto di recupero ambientale e paesaggistico - nelle quali l'attività è subordinata alla preventiva approvazione di Piani Particolareggiati aventi "funzione di riordino dell'attività estrattiva finalizzata al recupero del territorio sotto il profilo paesaggistico ed ambientale": i comprensori estrattivi di

Apricena (FG), Trani (BT), Bisceglie (BA), Corsi – Melpignano (LE), Gallipoli (LE), Mottola (TA), Cutrofiano (LE), Fasano (BR). Al fine di garantire un processo di collaborazione e copianificazione con i Comuni interessati, l'art. 5 delle Norme Tecniche della variante del Piano Regionale per le Attività Estrattive, ha previsto che il Piano Particolareggiato sia "redatto dalla Regione o, per delega di quest'ultima, dal Comune/i interessato/i che lo richieda. Per tale attività i Comuni possono ricevere uno specifico contributo regionale."

Ad oggi, nessuno degli otto bacini estrattivi è pervenuto alla definitiva approvazione.

Dato atto delle importanti e sostanziali modifiche del quadro normativo regolamentare nonché pianificatorio territoriale regionale sopravvenute a far data dal conferimento delle deleghe e dalla redazione delle proposte dei piani attuativi, stante il lasso di tempo trascorso, dette proposte di piano risultano di fatto oggi obsolete, in particolar modo in relazione:

- alla Legge Regionale n.22/2019 "Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva", entrata in vigore in data 23.07.2019, e relative Linee Guida di attuazione, approvate con D.G.R. n. 2060 del 14.12.2020;
- al PPTR, approvato con Delibera n. 176 del 16.02.2015;
- al Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia in fase di approvazione. In particolare, con riferimento alla proposta di Piano Particolareggiato "Corsi – Melpignano", il nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, in fase di approvazione, prevede uno specifico regime di tutela a protezione dell'acquifero sotterraneo che interferisce con detto comprensorio estrattivo. Le norme previste nel PTA, prevedono, tra l'altro, una moratoria delle istanze per la coltivazione delle cave nelle more dell'approvazione del piano di bacino previsto dal PRAE.

Ritenuto che l'approvazione dei Piani Particolareggiati dei comprensori estrattivi individuati all'art. n. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive costituisce strumento strategico per la riqualificazione dei paesaggi degradati da pregressa attività estrattiva presenti sul territorio regionale. La definizione del livello attuativo del PRAE, costituito dai Piani Particolareggiati, risulta altresì strumento indefettibile per la programmazione e disciplina dell'attività mineraria, con particolare riguardo al doveroso recupero ambientale e paesaggistico dei principali comprensori estrattivi, che rappresentano i bacini di estrazione dei materiali di pregio di difficile reperibilità presenti sul territorio regionale.

Considerato che:

- la Giunta regionale con DGR n.1671 del 27.11.2023 ha inteso dare nuovo impulso alla definizione del livello attuativo del Piano Regionale delle Attività Estrattive costituito dai Piani Particolareggiati di cui agli artt. nn.4 e 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.A.E attraverso:
  - l'avvio di una ricognizione dell'effettiva volontà da parte degli enti delegati di proseguire l'iter finalizzato alla redazione della proposta di Piano Particolareggiato d'interesse.
  - Definizione e approvazione di un nuovo "Schema di Convenzione per la disciplina della redazione dei Piani particolareggiati" al fine di meglio specificare mansioni e rapporti tra la Regione e gli enti delegati e uniformare l'applicazione delle deleghe ai Comuni.
  - integrazione del contributo regionale da concedere al Comune di Corsi, quale Comune capofila delegato per la redazione della proposta di Piano Particolareggiato del bacino di "Corsi – Melpignano" alla luce dell'evoluzione del quadro normativo che disciplina le attività estrattive di cui alla L.R. n.22 del 05.07.2019, nonché alla luce dell'evoluzione del quadro pianificatorio regionale in materia di governo del territorio e di tutela paesaggistica ed ambientale, che rendono necessario procedere all'aggiornamento e adeguamento della proposta già definita.
  - disposizione che, successivamente all'approvazione della schema di convenzione allegato alla DGR e alla ricognizione delle formali manifestazioni di interesse da parte dei Comuni per l'ottenimento o la conferma della delega alla redazione del Piano Particolareggiato, si sarebbe provveduto, con atti successivi, al disimpegno delle risorse attualmente impegnate allo scopo di

recuperare le relative risorse dalle economie vincolate e relativa predisposizione di nuovi impegni a copertura delle nuove convenzioni.

La Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, così come disposto dalla DGR n.1671 del 27.11.2023:

- ha provveduto a disimpegnare risorse per € 905.000,00 dal capitolo di spesa U0241015 (collegato al Capitolo di Entrata E2032351), destinate per la redazione dei Piani Particolareggiati di Bacino con Determina Dirigenziale 090/DIR/2023/00398 del 05/12/2023,
- ha avviato la ricognizione dell'effettiva volontà da parte degli enti delegati di proseguire l'iter finalizzato alla definizione della proposta di Piano Particolareggiato d'interesse, interpellando i Comuni interessati.

Rilevato che a seguito di detta ricognizione effettuata dal Servizio Attività Estrattive i Comuni interessati hanno, come di seguito riportato, rappresentato la volontà di proseguire nell'esercizio della delega per la redazione del Piano Particolareggiato per le aree indicate all'art.4 delle NTA del PRAE approvato con DGR 445/2010:

- Comune di Apricena – nota prot. n.533 del 10.01.2024 – “Giacimento marmifero di Apricena (FG)”;
- Comune di Bisceglie – nota prot. n.68151 del 19.12.2023 – “Giacimento marmifero di Bisceglie (BA)”;
- Comune di Corsi – nota prot. n.374 del 18.01.2024 – “Giacimento di Pietra Leccese di Corsi-Melpignano (LE)”;
- Comune di Cutrofiano – nota prot. n.2074 del 12.02.2024 – “Giacimento della calcarenite e argilla di Cutrofiano (LE)”;
- Comune di Gallipoli – nota prot. 19408 del 22.03.2024 – “Giacimento del Carparo di Gallipoli (LE)”;
- Comune di Mottola – nota prot. 3555 del 21.02.2024 – “Giacimento della calcarenite di Mottola (TA)”;
- Comune di Trani – nota prot. n. 73634 del 18.12.2023 - “Giacimento marmifero di Trani (BA)”;
- Non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse per il bacino estrattivo del Comune di Fasano denominato “Giacimento di calcare di Fasano (BR)”.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di applicare nel corrente e.f. la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 700.000,00. La somma costituisce il contributo regionale ai comuni delegati per la redazione dei Piani Particolareggiati del PRAE. Tale importo è determinato in considerazione dell'ammontare del singolo contributo, individuato nella somma di € 100.000,00, che la Regione destina a ciascuno dei sette comprensori estrattivi indicati nell'art.4 delle NTA del PRAE approvate con DGR 445/2010, per i quali è stata presentata manifestazione di interesse, in ossequio a quanto previsto dalla DGR n.1671 del 27.11.2023.

Si propone altresì di delegare la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, affinché con successivi provvedimenti proceda all'impegno della somma di € 100.000,00 per ciascuno dei comprensori estrattivi interessati e alla formalizzazione e sottoscrizione della convenzione con gli enti territoriali interessati, secondo lo schema previsto nella DGR n.1671 del 27.11.2023.

Visti:

l'art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;

il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;

la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

#### **Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**Esiti valutazione di impatto di genere: neutro**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 700.000, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0241015 collegato al capitolo di Entrata E2032351, e la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come di seguito indicato.

#### **APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

CRA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2025 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					+ € 700.000,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000		- € 700.000,00
11.02	U0241015	Contributi ai consorzi per la formazione dei piani di bacino	14.1.1	U.1.04.01.02.000	+ € 700.000,00	+ € 700.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..


La spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 700.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2025, mediante impegno da assumersi con successivi atti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lett. d) e k) della L.R. 7/1997, al fine di dare seguito a quanto deliberato con DGR n.1671 del 27.11.2023 e pervenire alla definizione del livello attuativo del Piano Regionale delle Attività Estrattive, si propone alla Giunta di:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 700.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0241015 collegato al capitolo di Entrata E2032351 al fine di individuare le risorse economiche necessarie a supportare i comuni delegati nell'attività di redazione della proposta di Piano Particolareggiato dei bacini estrattivi individuati dall'art.4 delle NTA del Piano Regionale delle Attività Estrattive;
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2025-2027, approvato la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella copertura finanziaria del documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 700.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione della presente deliberazione;
5. **di autorizzare** il Dirigente delle Sezioni Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'adozione degli atti consequenziali necessari a rendere disponibili, per i Comuni delegati alla redazione dei Piani Particolareggiati del Piano Regionale delle Attività Estrattive, le risorse economiche sopra individuate, provvedendo a impegnare 100.000,00 € per ciascun comprensorio estrattivo;
6. **di autorizzare** altresì il Dirigente delle Sezioni Ciclo Rifiuti e Bonifiche a formalizzare e sottoscrivere la convenzione con gli enti interessati, secondo lo schema previsto nella DGR n.1671 del 27.11.2023;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Pianificazione e coordinamento attività estrattive"

 Enrico Ancora  
27.05.2025 09:58:48 GMT+02:00

Arch. Enrico Ancora

IL RESPONSABILE E.Q. "Sistemi informativi e tariffari, dematerializzazione, statistica"

 Fabrizio Fasano  
27.05.2025  
10:49:36  
GMT+02:00


Dott. Fabrizio Fasano

IL DIRIGENTE del Servizio Attività Estrattive

 Sergio De Feudis  
27.05.2025 10:43:26  
GMT+02:00

Ing. Sergio De Feudis

LA DIRIGENTE di Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

 Antonietta Riccio  
30.05.2025 09:35:47  
GMT+01:00

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

 PAOLO  
FRANCESCO  
GAROFOLI  
28.07.2025  
14:43:35  
UTC

Ing. Paolo Francesco Garofoli


L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani, di concerto con L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.


L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere

Avv. Serena Triggiani

 SERENA TRIGGIANI  
29.07.2025 10:47:31  
GMT+02:00


L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali

avv. Fabiano Amati

 FABIANO AMATI  
30.07.2025 12:45:07  
GMT+02:00

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 01/08/2025 14:28  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2028  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA





Antonietta  
Riccio  
30.05.2025  
09:35:47  
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .... / .... / ..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera RSU/2025/00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività			
Programma	1	Industria, PMI e Artigianato Spese in conto corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00 700.000,00	
	1				
Totale Programma	1	Industria, PMI e Artigianato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00 700.000,00	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00 700.000,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		700.000,00
	1				
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		700.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		700.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00 700.000,00	700.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00 700.000,00	700.000,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / .... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera RSU/2025/00010

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO			700.000,00		
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2025	10	31.07.2025

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. RISORSE DESTINATE ALLA REDAZIONE DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI DI ATTUAZIONE DEL PRAE AI SENSI DELL#ART.4 N.T.A. DEL PRAE (L.R. N.22/2019 D.G.R. N. 445/2010).

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**



Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 01/08/2025 14:27  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**Paolino  
Guarini**

**Dirigente**

**D.SSA REGINA STOLFA**

